



CAMERA DI COMMERCIO SU DATI EXCELSIOR: OCCUPAZIONE STABILE PER 3 IMPRESE SU 4 NEI PRIMI 6 MESI DEL 2020. MA OLTRE IL 20% E' STATA COSTRETTA A RIDURLA

Quasi 7.000 aziende della provincia di Ravenna
stanno investendo nel digitale

Tre imprese ravennati su quattro hanno mantenuto stabile il numero degli occupati nei primi sei mesi del 2020. Circa 1.970 invece, pari al 21,2% delle aziende della provincia di Ravenna con dipendenti, hanno dovuto ridurre i livelli occupazionali; mentre solo in 180 (l'1,9%) hanno potuto incrementare i propri organici. È quanto risulta dalle elaborazioni dell'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna su i dati dell'indagine Excelsior, condotta tra il 25 maggio e il 9 giugno 2020 da Unioncamere, in collaborazione con il sistema camerale ed in accordo con Anpal, attività di rilevazione ripresa, dopo il lockdown, con il riavvio delle attività produttive delle imprese e con il questionario di indagine arricchito con una specifica sezione dedicata agli impatti dell'emergenza Covid-19, vista la fase di particolare difficoltà. Dall'analisi emerge, quindi, un saldo negativo tra imprese che hanno ridotto ed imprese che hanno aumentato il numero dei propri dipendenti pari al -19,3 (con un massimo di -23 punti per le aziende da 10 a 49 dipendenti).

Vanno meglio le imprese esportatrici: -13,5 i punti di differenza tra imprese in crescita e imprese in flessione, rispetto al -19,9 delle non esportatrici, per quanto riguarda l'andamento occupazionale.

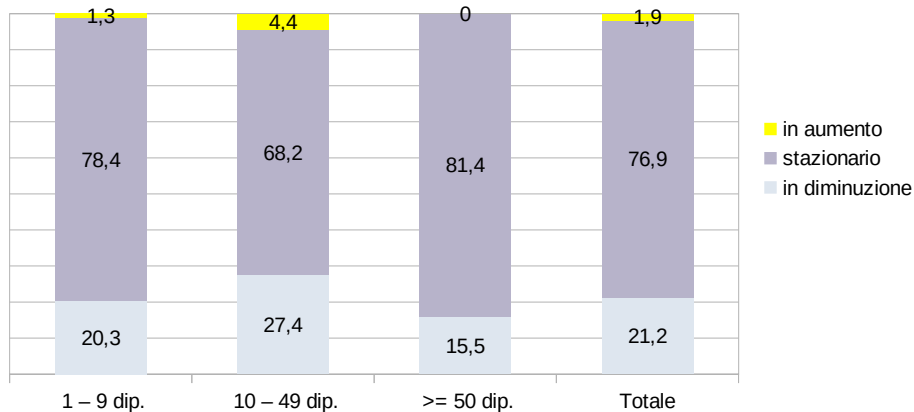
Segnali positivi emergono dall'indagine anche per le imprese già dotate di piani integrati di digitalizzazione, che mostrano una maggiore resistenza occupazionale, con un saldo negativo (-17,3) tra chi aumenta e chi diminuisce l'occupazione meno accentuato rispetto alle imprese non ancora digitalizzate (-19,9), grazie alle innovazioni precedentemente introdotte.

La prima risposta all'attuale situazione di crisi le imprese della nostra provincia la stanno trovando proprio nell'accelerazione dei processi di digitalizzazione: sono infatti 6.930 quelle che stanno pianificando, in questi mesi, interventi di digitalizzazione (il 73,2% dell'universo di riferimento), segnando una crescita di circa 6 punti percentuali rispetto al periodo precedente l'emergenza sanitaria (+550 imprese). I nuovi investimenti puntano in particolar modo sugli ambiti che si sono rilevati strategici nella gestione dell'emergenza: soluzioni digitali per una innovativa organizzazione del lavoro e delle relazioni con clienti e fornitori; reti digitali integrate favorite anche da una maggiore diffusione del Cloud, Internet ad alta velocità e tecnologie IoT; utilizzo dei Big Data, Digital marketing e più avanzata personalizzazione di prodotti/servizi.

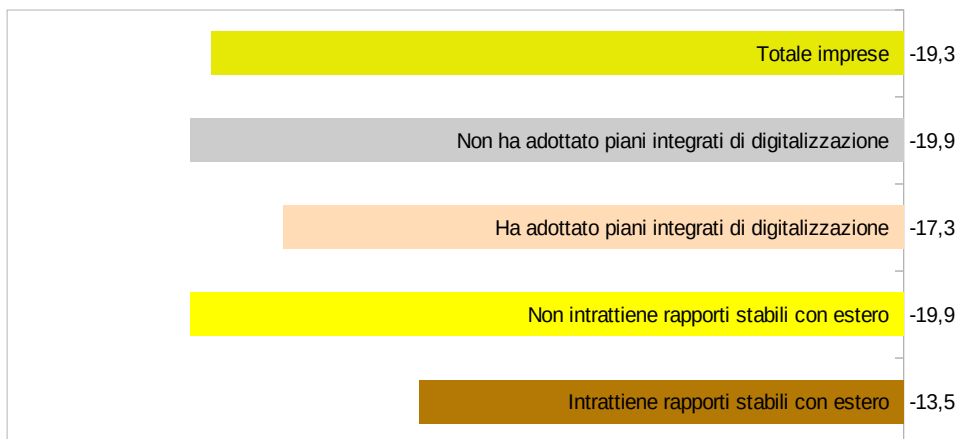
Si prevedono in ogni caso tempi lunghi per la ripresa: tra le imprese della provincia di Ravenna con almeno un dipendente (quasi 9.500), al di là di una quota minoritaria (1.100) che dichiara di non aver subito perdite in questa crisi, la maggior parte, ovvero circa 4.190, stima che la propria attività potrà tornare ai livelli pre-crisi non prima di giugno 2021; solo 1.410 imprese ravennati vedono più vicino, tra luglio e ottobre, il ritorno ad una situazione accettabile e 2.610 traggono tale obiettivo per la fine del 2020.

Previsioni andamento occupazionale nel 1° semestre 2020

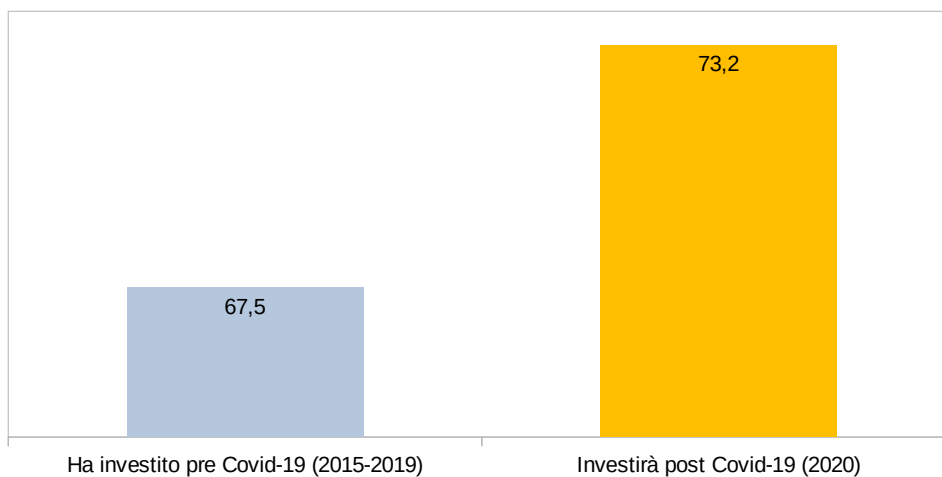
(% imprese)



Saldo fra quote di imprese che hanno aumentato e ridotto l'occupazione nel 1° semestre 2020



Investimenti digitali delle imprese pre e post Covid-19 (% imprese)





Tempi di recupero previsti dalle imprese

(num. imprese)

